

# C I T T A' ~~DI~~ M O L F E T T A

PROVINCIA DI BARI

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 294

del 31.12.2007

### O G G E T T O

Piano Sociale di Zona – Presa d'atto verbali n. 3/2007 e n. 4/2007 del Coordinamento Istituzionale.

L'anno duemilasette il giorno trentuno del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	-Presente
MINUTO	Anna Carmela	- ASSESSORE	-Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	-Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	-Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	-Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	-Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	-Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	-Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	-Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	-Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	-Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Camero Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

La Giunta Comunale

Premesso che:

- la Regione Puglia con la L.n.17/2004, successivamente abrogata con la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) ha approvato il “**Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia**”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza;
- 
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "**Piano di Zona**" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un **sistema a rete** dei servizi sul territorio di riferimento, definito **ambito territoriale**;
- il Piano di Zona, adottato con un Accordo di Programma di durata triennale, di intesa con l'ASL, rappresenta lo strumento tecnico-politico attraverso il quale i Comuni, anche associati in ambiti territoriali, incidono sulla organizzazione dei servizi e sulla destinazione delle risorse per le attività socio-sanitarie del territorio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.10/2005 del Comune di Molfetta e con deliberazione del Consiglio Comunale n.2/2005 del Comune di Giovinazzo, veniva approvata la prima parte del Piano Sociale di Zona dell'ambito territoriale Molfetta-Giovinazzo del distretto socio-sanitario n.3 ASL BA per il triennio 2005/2007;
- con delibera di G. C. n.14/2004 del Comune di Molfetta è stato attivato il tavolo politico denominato Coordinamento Istituzionale, organo politico di ambito distrettuale, deputato al coordinamento, alla programmazione ed alla attuazione del Piano Sociale di Zona;
- il Coordinamento Istituzionale definisce, inoltre, la partecipazione economica dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo per la gestione associata di alcuni servizi , nonché l'allocazione delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione;
- in data 5.11.2007, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale n.3 ASL Ba dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo , convocato con nota prot. n.58687 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:
  - 1) Sistema sperimentale dell'accreditamento;
  - 2) Fondi premialità;
  - 3) Servizi di ambito in scadenza;
- in tale data è stato predisposto e sottoscritto un verbale concernente le decisioni concordate dal Coordinamento Istituzionale per ogni argomento preso in esame e in maniera specifica per quanto riguarda la suddivisione dei fondi premialità;
- in data 10.12.2007 si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale n.3 ASL Ba dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, convocato con nota prot. n.64604 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:
  - 1) provvedimenti in relazione alle prossime scadenze di alcuni servizi;
  - 2) interventi concernenti l'area della salute mentale;

- anche in tale data è stato predisposto e sottoscritto un verbale concernente le decisioni concordate dal Coordinamento Istituzionale per ogni argomento preso in esame.

**TUTTO CIO' PREMESSO:**

- Vista la legge regionale n.19/2006;
- Vista la delibera di G.C. n. 14/2004 del Comune di Molfetta che ha attivato il tavolo politico denominato Coordinamento Istituzionale;
- Visti i verbali del 5.11.2007 e del 10.12.2007 sottoscritti dal Coordinamento Istituzionale, concernenti l'approvazione dei succitati argomenti all'ordine del giorno;
- Visto il TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo tecnico, del Capo Settore Servizi Socio-Educativi ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL n. 267/200, il provvedimento non ha rilevanza contabile.

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per la narrativa che precede, che qui si intende richiamata:

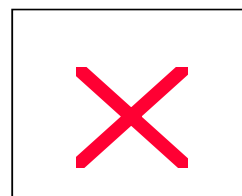
1. Prendere atto dei verbali n.3 e n.4 del Coordinamento Istituzionale sottoscritti in data 5.11.2007 e 10.12.2007, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che la somma della premialità viene suddivisa tra i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo nel seguente modo: il 66,67%, pari ad € 250.080,00 per il Comune di Molfetta e di 33,33%, pari ad € 125.040,00 per il Comune di Giovinazzo, in base alle somme stanziare da ciascun Comune per i servizi di ambito.
3. Prendere atto che la scadenza dei servizi di ambito e cioè: il servizio di assistenza domiciliare ai disabili, il Centro per le famiglie, il servizio di assistenza domiciliare ai minori, il servizio di assistenza domiciliare agli anziani viene uniformata anche rispetto al Comune di Giovinazzo e prorogata al 31.12.2008.
4. Dare atto che il servizio di Pronto Intervento Sociale viene prorogato per altri tre mesi, prevedendo una più ampia articolazione dello stesso mediante l'affiancamento al Servizio Sociale Professionale durante l'orario di ufficio, nelle more della predisposizione di un avviso pubblico che contempli anche la sperimentazione della "Banca Alimentare".
5. Prendere atto che il 20% dei fondi destinati al potenziamento dell'Ufficio di Piano (determina della Regione Puglia n.329 del 30.7.2007) saranno utilizzati per assicurare attività di monitoraggio, verifica e valutazione da affidare ad un'agenzia specializzata nel settore.

6. Confermare le azioni in favore delle persone affette da disagio psichico già previste nel protocollo di intesa sottoscritto con il Direttore Generale dell'ASL BA, in data 8 marzo 2006.
7. Dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.
8. Demandare gli atti consequenziali al Dirigente del Settore Socio-Educativo, Gaetano Caputi.
9. Trasmettere copia del presente provvedimento al Capo Settore Economico-Finanziario, al Capo Settore Socio-Educativo per quanto di rispettiva competenza e al sig. Sindaco del Comune di Giovinazzo.

/ca



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.3  
Piano Sociale di Zona  
**A.S.L. BA**

Coordinamento Istituzionale  
**VERBALE n.3**

Il giorno cinque novembre duemilasette, alle ore 12,00, presso la sala Giunta del Comune di Molfetta, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale n.3 ASL/Ba, dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo, convocato con nota prot.n°58687 del 2.11.2007, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- 1) Sistema sperimentale dell'accreditamento;
- 2) Fondi premialità;
- 3) Servizi di ambito in scadenza

Per il Comune di Molfetta sono presenti: l'Assessore ai Servizi Socio-Educativi, Annamaria Brattoli, delegata dal Sindaco, Antonio Azzollini.

Per il Comune di Giovinazzo: il Sindaco Antonio Natalicchio.

Sono, altresì, presenti per il Comune di Molfetta il Dirigente del Settore Socio-Educativo, Gaetano Caputi, il Funzionario, Carmela Mezzina, l'Assistente Sociale, Angela Panunzio; per il Comune di Giovinazzo, il Dirigente, dei Servizi alla Città, Giuseppe Panunzio e l'Assistente Sociale Maria Antonietta Lezzi, tutti componenti dell'Ufficio di Piano.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Carolina Amendolagine, istruttore amministrativo del Settore Socio-Educativo del Comune di Molfetta e componente dell'Ufficio di Piano.

Il primo punto in esame è l'attuazione del sistema di accreditamento che i Comuni dell'ambito intendono sperimentare come strumento per migliorare, dal punto di vista qualitativo, i servizi offerti ed i soggetti abilitati a fornirli.

Dopo l'illustrazione della relazione concernente il sistema sperimentale di accreditamento per le strutture e i servizi socio-assistenziali, si fa il punto della situazione sui servizi di prossima scadenza in entrambi i territori comunali e si conviene di uniformare, attraverso apposite proroghe,

tutte le scadenze dei servizi per poter poi dare attuazione al sistema sperimentale di accreditamento.

Si concorda, inoltre, di sottoporre ai rispettivi Consigli Comunali la dettagliata relazione succitata al fine di acquisirne l'atto di indirizzo. I successivi atti consequenziali, inerenti le modalità di attuazione del sistema di accreditamento saranno di competenza giuntale per entrambi i Comuni dell'ambito.

In base a quanto stabilito dal Regolamento Regionale, viene evidenziata, la necessità di individuare la tipologia dei servizi socio-assistenziali (territoriali, domiciliari, ecc.) che potranno rientrare nel sistema dell'accreditamento. A tale proposito si ritiene di applicare il sistema dell'accreditamento qualitativo, in via sperimentale, inteso come sistema trilaterale (soggetto pubblico, soggetto accreditato, utente), dando la priorità ai servizi di prossima scadenza.

Si passa ad analizzare il secondo punto all'ordine del giorno concernente i fondi della premialità.

Il Sindaco di Giovinazzo, A. Natalicchio, suggerisce di utilizzare tali fondi per il potenziamento dei servizi di ambito attivati con il Piano Sociale di Zona, così come indicato dalla determina n.325 del 30.7.2007 del Dirigente del Settore Sistema integrato Servizi Sociali della Regione Puglia.

Dopo una breve discussione, si conviene di destinare la somma di € 468899,12 nel seguente modo: l'80% dei fondi ai servizi e il 20% al potenziamento dell'Ufficio di Piano. Inoltre, si concorda di suddividere tra i due Comuni i fondi della premialità in percentuale, (66,67%, pari ad € 250.080,00, per il Comune di Molfetta e 33,33%, pari ad € 125040,00, per il Comune di Giovinazzo) in base alle somme stanziare da ciascun Comune per i servizi di ambito.

Infine, si concorda di dare mandato agli uffici contabili di ciascun Comune di verificare le somme residue concernenti i servizi di ambito.

I lavori si concludono alle ore 13,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Molfetta, 05 novembre 2007

Il Sindaco

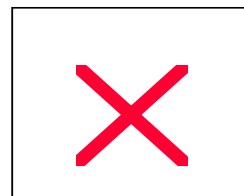
del Comune di Giovinazzo  
(Antonio Natalicchio)

Per delega del Sindaco

L'Assessore ai Servizi Socio-Educativi  
del Comune di Molfetta  
(Anna Maria Brattoli)



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.3  
Piano Sociale di Zona

## **A.S.L. BA**

### Coordinamento Istituzionale **VERBALE n.4**

Il giorno dieci dicembre duemilasette, alle ore 11,15, presso la sala Giunta del Comune di Molfetta, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale n.3 ASL/Ba, dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo, convocato con nota prot.n°64604 del 30.11.2007, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- 1) Provvedimenti in relazione alle prossime scadenze di alcuni servizi;
- 2) Interventi concernenti l'area della salute mentale

Per il Comune di Molfetta sono presenti: l'Assessore ai Servizi Socio-Educativi, Annamaria Brattoli, delegata dal Sindaco, Antonio Azzollini.

Per il Comune di Giovinazzo: l'Assessore alla Solidarietà Sociale e Sanità, Cosmo Damiano Stufano, delegato dal Sindaco, Antonio Natalicchio.

Sono, altresì, presenti per il Comune di Molfetta il Dirigente del Settore Socio-Educativo, Gaetano Caputi, il Funzionario, Carmela Mezzina, l'Assistente Sociale, Angela Panunzio; per il Comune di Giovinazzo, il Dirigente, dei Servizi alla Città, Giuseppe Panunzio e l'Assistente Sociale Maria Antonietta Lezzi, tutti componenti dell'Ufficio di Piano.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Carolina Amendolagine, istruttore amministrativo del Settore Socio-Educativo del Comune di Molfetta e componente dell'Ufficio di Piano.

Aprire la seduta l'Assessore del Comune di Giovinazzo, Stufano, facendo il punto della situazione sulla ripartizione dei fondi relativi alla premialità condividendo la suddivisione di tale somma così come indicata nel precedente verbale n.3 del 5.11.2007 e di destinare gli stessi fondi relativi alla premialità ai servizi di ambito così come previsto dalla determinazione n.329 del 30/07/2007 del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia .

Informa, inoltre, i presenti dello stanziamento, da parte della Regione Puglia, di altri fondi aggiuntivi relativi all'anno 2006/2007.

Si analizzano i servizi di ambito prossimi alla scadenza e si stabilisce che, per il servizio di assistenza domiciliare ai disabili, per il servizio del Centro per famiglie e per il servizio di assistenza domiciliare ai minori, attivati con il Piano Sociale di Zona, di prorogare gli stessi, in entrambi i territori comunali, con scadenza al 31.12.2008, nelle more dell'attuazione del sistema sperimentale di accreditamento.



Si stabilisce, altresì, di prorogare, uniformando la scadenza, anche il servizio domiciliare agli anziani, per il Comune di Molfetta, al 31.12.2008.

A tal proposito gli Assessori dei due Comuni ritengono utile una quantificazione del costo dei servizi in parola per poter impegnare risorse finanziarie integrative, qualora la somma della premialità risultasse insufficiente a finanziare i servizi di che trattasi.

Una analisi a parte merita il Servizio di Pronto Intervento Sociale, anch'esso prossimo alla scadenza. Si sviluppa un'ampia discussione sull'andamento di tale servizio e si conviene, al fine di garantirne la continuità, di prorogare l'affidamento dello stesso, per tre mesi, alle associazioni di volontariato che già lo gestiscono, attraverso un disciplinare integrativo, che contempli l'ampliamento di queste con un affiancamento al Servizio Sociale professionale durante l'orario di ufficio; tutto ciò nelle more della predisposizione di un avviso pubblico.

Si discute anche della possibilità, in occasione della predisposizione del predetto avviso, di utilizzare il servizio in parola per la sperimentazione di una "banca alimentare", intesa come forma di solidarietà sociale che tiene conto della opportunità di evitare inutili sprechi di risorse materiali.

Per quanto concerne il 20% dei fondi destinati al potenziamento dell'Ufficio di Piano si stabilisce di utilizzare tali risorse per attività di monitoraggio, verifica e valutazione e carta di servizi di ambito di quanto programmato e realizzato nell'ambito del Piano Sociale di Zona, da affidare ad una agenzia specializzata nel settore.

Inoltre, viene suggerita l'ipotesi dell'acquisto di un software per la registrazione e per l'elaborazione dei dati, nonchè per l'informatizzazione dei servizi attivati a livello di ambito.

Si passa ad analizzare il 2° punto all'o.d.g. relativo agli interventi concernenti la salute mentale.

Per quanto concerne la somma stabilita per le azioni di inclusione sociale previste in favore di soggetti affetti da disagio mentale, l'Assessore Stufano del Comune di Giovinazzo precisa che è in atto un inserimento lavorativo di una persona appartenente alla predetta categoria, dietro segnalazione di un nominativo da parte dell'ASL BA.

L'Assessore Brattoli del Comune di Molfetta precisa che le risorse finanziarie relative alla suddetta area saranno utilizzate per consentire la fruizione del servizio di assistenza domiciliare per persone ultradiciottenni con handicap grave, anche a persone affette da disagio psichico, nonchè per l'inclusione sociale di tali soggetti mediante il loro inserimento nel servizio civico comunale.

Infine, si concorda la convocazione di un Coordinamento Istituzionale monotematico per l'analisi della relazione sul sistema sperimentale di accreditamento dei servizi da sottoporre, successivamente, ai rispettivi Consigli Comunali per acquisirne l'atto di indirizzo.

La seduta si conclude alle ore 13,15

Letto, approvato e sottoscritto.

Molfetta, 10 dicembre 2007

Per delega del Sindaco  
L'Assessore alla Solidarietà e Sanità  
del Comune di Giovinazzo  
(Cosmo Damiano Stufano)

Per delega del Sindaco  
L'Assessore ai Servizi Socio-Educativi  
del Comune di Molfetta  
(Anna Maria Brattoli)

La segretaria verbalizzante  
(Carolina Amendolagine)

**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.124, primo comma, del T.U. n.267/2000.

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**Il sottoscritto Segretario Generale**

**Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;**

**Visti gli atti d'ufficio**

**A T T E S T A**

- **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_**

☐ **decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3°);**

☐ **perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_